

SERVIZIO SANITARIO

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2**  
**Olbia**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 1943 DEL 24.08.2010

**OGGETTO: MODIFICA PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO CON  
DELIBERAZIONE N. 179/2010 INERENTE ATTIVAZIONE DEL II° LOTTO DEL NUOVO  
OSPEDALE CIVILE DI OLBIA - DISPOSIZIONI CONSEGUENTI**

L'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di agosto

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

**IL COMMISSARIO**

***Dottor GIOVANNI ANTONIO FADDA***

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

**RICHIAMATA**

la deliberazione n. 179 del 27/01/2010 inerente l'approvazione dei progetti preliminari per l'attivazione del II° Lotto del nuovo ospedale Civile di Olbia e della nuova sede aziendale di Olbia

**CONSIDERATO** che eventi sopravvenuti rendono necessarie alcune modificazioni del progetto d'attivazione del II° lotto del nuovo Presidio; in particolare:

- A tutt'oggi è impegnata su spesa corrente una consistente parte della somma occorrente per i lavori di realizzazione del Presidio già appaltati, per la quale nell'autunno 2009 è stata ribadita la richiesta all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale di un'integrazione del finanziamento già concesso; neppure è stato concesso l'ulteriore finanziamento più volte richiesto, da ultimo sempre dall'autunno scorso, per completare alcune lavorazioni interne, le urbanizzazioni esterne e per alcuni lavori di ottimizzazione impiantistica. Per tali ragioni, pur avendo il Servizio Tecnico aziendale ultimato fin dalla metà del luglio scorso il progetto esecutivo di alcuni tra i principali lavori residui, tra i quali anche quelli essenziali per attivare, nel Padiglione D2, SPDC e Dialisi e per completare il trasferimento del Centro Trasfusionale, non è stato possibile procedere al loro affidamento.

- Inoltre il progetto della Direzione Aziendale volto ad ottenere l'autorizzazione ad attivare il Servizio di Procreazione medicalmente assistita (PMA), in spazi dedicati ubicati al livello +1 del Padiglione A, non è stato a tutt'oggi approvato dall'Assessorato regionale; quindi le nuove opere correlate, anch'esse progettate dal Servizio Tecnico aziendale, non possono essere affidate.

- Così come non si hanno ancora notizie certe dall'Assessorato sulle autorizzazioni all'attivazione di ulteriori nuove attività; questo ha reso problematica la progettazione della parte terminale della rete dati: sarebbe stato preferibile che essa fosse progettata avendo esatta cognizione delle attività da svolgersi in ogni locale e quindi dei relativi fabbisogni tecnico-informatici. Si è pertanto redatto, da parte del SISA, un progetto di ultimazione della rete informatica in base alle attuali conoscenze sulle destinazioni d'uso dei locali.

- Infine, non è pervenuto alcun finanziamento per l'acquisto dei beni necessari per l'attivazione del II° Lotto, richiesto fin dagli anni 2007-2008; per tale ragione, si sono già acquistate o si sono attivate le procedure d'acquisto solo relativamente ai beni ritenuti essenziali, sospendendosi anche alcune procedure finalizzate ad acquisire parte delle dotazioni del padiglione D2, dovendosi sempre far gravare i relativi costi sulle spese correnti di bilancio.

**PER QUESTO INSIEME DI RAGIONI:**

- alcune delle attività che dovranno essere trasferite nel Padiglione D2 (le più significative, come detto, sono SPDC, Dialisi e una parte delle attività del Centro Trasfusionale) potrebbero non essere attivabili alla data di apertura del Padiglione, essendo impossibile oggi procedere all'affidamento dei relativi lavori considerata l'entità della spesa complessiva necessaria, non finanziata; il progetto d'attivazione deve essere cautelativamente rimodulato di conseguenza; anche la fase attuativa del progetto PMA è al momento sospesa;

- si reputa comunque indifferibile l'apertura dei 2 padiglioni nei tempi di progetto; questo per evitare: a) inutili costi manutentivi e di consumi che si dovrebbero comunque sostenere pur mantenendo chiuse le strutture; b) costi gestionali e livelli più bassi di servizio derivanti, nella prima fase – attivazione del padiglione A - dal mantenere separate attività ospedaliere quali Medicina dal resto del Presidio principale, e nella seconda fase – attivazione del padiglione D2 – dal ritardo nel dare assetto definitivo ai servizi già autorizzati; a tal fine, occorre procedere all'affidamento di alcuni lavori essenziali per l'attivazione del Presidio a stralcio delle opere progettate dal Servizio Tecnico e per le quali non sono pervenuti finanziamenti: si tratta in sostanza di alcune opere esterne (segnatamente quelle minime indispensabili per l'attivazione del Padiglione A, tra le quali le più significative sono: sistemazione aree esterne prospicienti l'ingresso principale e relativi impianti di irrigazione e di illuminazione, collettore acque bianche, pensilina ingresso principale), del completamento rete dati in base alle destinazioni d'uso oggi note – rete che comunque deve essere certificata dall'RTI capogruppo GEDI - della fornitura e posa in opera delle dotazioni bagni nel padiglione A e di un intervento sull'impiantistica esistente volto alla posa in opera di valvole di sezionamento degli impianti degli edifici, che permetterà, nell'immediato, i collaudi funzionali degli impianti dei nuovi padiglioni senza

interrompere l'attività nel resto del Presidio, e successivamente una miglior gestione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva – fornitura e opere impiantistiche che è preferibile esegua l'RTI capogruppo GEDI anche perché non sono ancora in consegna gli elaborati as built; infine, si è preferito realizzare in muratura alcuni banconi lineari indispensabili nell'area della ricezione del padiglione A per la maggior durevolezza e per economia di spesa (mentre così non è stato per la postazione modulare CUP/TICKET, che era impossibile realizzare in muratura). Tutti questi lavori possono essere affidati al RTI capogruppo GEDI aggiudicatario dei lavori principali, ai sensi dell'art. 57 con particolare riferimento al comma 2 lett. b) e c) ed al comma 5 e, per i banconi, dell'art. 125 comma 8 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.. I lavori di progetto esecutivo risultano dagli elaborati di cui all'**elenco allegato 1**; il loro importo, sia al lordo del ribasso d'asta (3,01%) sia al netto, risulta dal **quadro economico allegato 2**;

SU

conforme proposta del Direttore del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale e del Direttore del Servizio Tecnico;

VISTI:

il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;  
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;  
la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.  
il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;  
l'atto Aziendale

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate

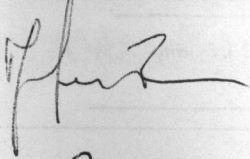
### DELIBERA

- A) Di rimodulare cautelativamente il progetto d'attivazione del II° lotto del P.O. Giovanni Paolo II° approvato con deliberazione n. 179/2010 come descritto in premessa;
- B) Di approvare il progetto esecutivo stralcio dei lavori di ultimazione del nuovo presidio redatto dal Servizio Tecnico aziendale, costituito dagli elaborati di cui all'allegato 1 agli atti dello stesso Servizio Tecnico, dando atto che il Programma Opere vigente e quello adottato sono modificati di conseguenza;
- C) Di aggiudicare al RTI capogruppo GEDI i lavori di cui sopra per un importo contrattuale di € 395.850,40 netto IVA;
- D) Di dare atto che la relativa spesa, pari complessivamente ad € 443.593,18 graverà sulle spese correnti di bilancio salvo reimputazione della stessa in ipotesi di erogazione di apposito finanziamento regionale;
- E) Di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, i Servizi Tecnico e Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale degli ulteriori adempimenti procedurali;
- F) Di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10.

Letto, confermato e sottoscritto.

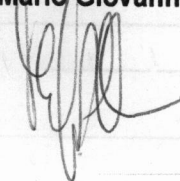
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. ssa Maria Serena Fenu)



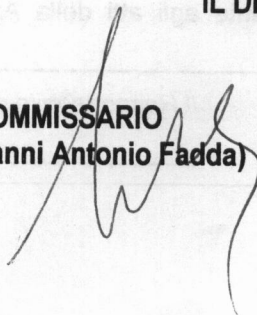
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. Mario Giovanni Altana)



IL COMMISSARIO

(Dott. Giovanni Antonio Fadda)



Olbia, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art.29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato Regionale ai sensi dell'art.29, comma 2 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Il Responsabile del Servizio/ Struttura Provveditorato

---

Si certifica che la presente deliberazione si trova in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2

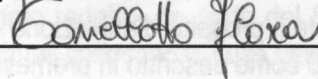
dal 26/08/2010, e che

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, protocollo n° \_\_\_\_\_ è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 26/08/2010.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio \_\_\_\_\_ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio \_\_\_\_\_ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

---

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n° 2, per uso

---

Olbia, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

---

## ELENCO ELABORATI

- 01 – Relazione Tecnica generale
- 02 – Elenco Prezzi Opere Edili
- 03 – Elenco Prezzi Impianti Tecnologici
- 04 – Computo Metrico Estimativo Opere Edili
- 05 – Computo Metrico Estimativo Impianti Tecnologici
- 06 – Pianta Sistemazione Esterna Pad “A”
- 07 – Pianta Rete Acque Bianche Pad “A”
- 08 – Pianta valvole di sezionamento impianti
- 09 – Pianta Illuminazione Esterna Pad “A”
- 10 – Pianta Impianto Irrigazione Pad “A”
- 11 - Banconi Pad “A”
- 12 – Pianta Accessori Bagni Pad “A”
- 13 – Schema di contratto



Legato alla delibera n° 1943  
24.08.2010**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2009/2011, PIANO ANNUALE 2009,  
INTERVENTO EA/03 LAVORI REALIZZAZIONE 2° LOTTO ATTUATIVO NUOVO OSPEDALE  
CIVILE DI OLBIA****QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO**

Lavori	€ 399.889,28
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.997,79
<b>Totale</b>	<b>€ 407.887,07</b>
Somme a Disposizione	
Oneri ex art.12 L.R. n°5/07	€ 8.157,74
IVA al 10% su totale lavori	€ 40.788,70
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 456.833,51</b>

**QUADRO ECONOMICO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA**

Lavori	€ 387.852,61
Oneri sicurezza	€ 7.997,79
<b>Totale</b>	<b>€ 395.850,40</b>
Somme a Disposizione	
Oneri ex art.12 L.R. n°5/07	€ 8.157,74
IVA al 10% su totale lavori	€ 39.585,04
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 443.593,18</b>

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Ing. Paolo Tauro